Avvenire
Giovedì 13 ottobre 2022

IL FENOMENO

La spinta allo sviluppo delle coop di comunità

Il bando Coopstartup Commons punta a favorire il consolidamento di cooperative già costituite per rispondere ai bisogni della collettività
In Italia mappate 188 realtà (di cui 2 su 3 in aree interne)

LUCA **MAZZA**

In provincia di Isernia, c'è la cooperativa Terramea che propone progetti di valorizzazione del territorio e di turismo sostenibile. A Bologna la coop "Il passo della Barca" sviluppa iniziative di rigenerazione urbana economico-sociale fondate sulla valorizzazione del quartiere Barca, appunto, e di zone limitrofe nella città emiliana. A Biccari, un piccolo Comune in provincia di Foggia, è attiva l'omonima cooperativa che si occupa del recupero e della successiva gestione del patrimonio pubblico "dormiente" che adesso si sta sviluppando anche come comunità energetica (con il supporto di ènostra e Legambiente) per rispondere alla crisi del gas e da rincari in bolletta.
È un'onda che continua a crescere un po' su tutto il territorio italiano quella delle cooperative di comunità, un modello alternativo e aggregativo che pratica la sostenibilità sociale ed ambientale in modo concreto, favorisce l'occupazione, riqualifica le periferie e valorizza le cosiddette aree interne. Per favorire il consolidamento di queste forme di cooperazione è stato lanciato Coopstartup Commons, il bando nazionale promosso da Legacoop e Coopfond (il fondo mutualistico di promozione e sviluppo della cooperazione), in partnership con Banca Etica, Ifel SiBaTer (Istituto per la finanza e l'economia locale dell'Anci) ed Scs Azioninnova, (società di consulenza direzionale).
Il bando rimarrà aperto fino al prossimo 15 novembre. Alla chiusura, saranno selezionate un numero massimo di 15 idee di impresa, di filiera o di rete e ad inizio 2023 gli esiti saranno comunicati ai vincitori. Alle cooperative che supereranno la selezione, Coopfond garantirà un voucher per i servizi di accompagnamento del valore massimo di 10mila euro ciascuno, il supporto di "business angel" fornito da Scs e un contributo a fondo perduto di 5mila euro alla conclusione dell'accompagnamento, mentre Banca Etica metterà a disposizione fidi e prestiti agevolati.
Le cooperative di comunità sono un fenomeno che conta ancora numeri limitati. La diffusione di queste realtà, tuttavia, sta progressivamente crescendo in Italia soprattutto sulla spinta dei nuovi bisogni che sono nati prima con il Covid e adesso con gli effetti della guerra in Ucraina (a partire dalla questione energetica). Da un'indagine realizzata da Aiccon, con dati aggiornati a giugno 2021, sono state mappate in Italia 188 cooperative di comunità. E quasi 2 su 3 sono localizzate in un'area interna, anche se inizia ad essere uno strumento sempre più utilizzato anche in ambito urbano.
La forma giuridica maggiormente diffusa è quella della cooperativa di produzione e lavoro (44% delle realtà mappate), ma è rilevante anche la presenza della cooperazione sociale (20%). Queste organizzazioni si caratterizzano per un'azione che coinvolge su una pluralità di settori di intervento, in primis il turismo (60%), la conservazione e tutela ambientale (47%) e l'agricoltura (38%), quindi spesso collegati con gli asset naturali e culturali. «Oggi è necessario investire verso un'economia sostenibile ed inclusiva – spiega il direttore generale di Coopfond Simone Gamberini –. Le cooperative di comunità sono indubbiamente un attore capace di realizzare nel proprio ambito questo obiettivo e con il bando Coopstartup Commons vogliamo dare un'ulteriore opportunità di tradurre questa potenzialità in progetti concreti».

La coop emiliana "Il passo della Barca"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Cdp fino a 1 miliardo per l'housing sociale

Promuovere la rigenerazione urbana, creando nuovi spazi per l'istruzione e la ricerca. Sono questi gli obiettivi dei futuri interventi del Fondo Nazionale dell'Abitare Sostenibile (Fnas), promosso da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e gestito da Cdp Immobiliare. Il gruppo punta a sviluppare il modello già applicato nel social housing attraverso il Fondo Investimenti per l'Abitare (Fia) che, con una dotazione di circa 2 miliardi di euro ha attivato 3 miliardi di investimenti per realizzare circa 19.000 abitazioni e 7.000 posti letto per studenti fuori sede in tutta Italia.

Imprese: il 75% è interessata al Web 3.0

Il 75% delle imprese italiane (l'80% se consideriamo quelle medie e grandi) è interessato al mondo rappresentato dal Web 3.0, la nuova frontiera di Internet che comprende Augmented Reality (AR), Virtual Reality (VR), Non Fungible Tokens (NFT), Blockchain, Intelligenza Artificiale, Metaverso. I dati emergono dall'indagine «Il futuro del Web3 e del Metaverso» svolta da The Innovation Group e Web3 Alliance, primo consorzio italiano delle aziende impegnate nel Metaverso.

DOMINA: TASSO IN CALO DI 4 PUNTI

Meno colf irregolari Ma oltre un milione rimangono in «nero»

FRANCESCO **RICCARDI**

La pandemia è stato un dramma per i lutti e gli sconquassi economici che ha determinato. Un piccolo effetto positivo, però, l'ha prodotto sul lavoro domestico. Favorendo le assunzioni di personale, la regolarizzazione di posizioni "in nero" e la sanatoria per migliaia di cittadini extracomunitari al lavoro nelle nostre abitazioni. Tanto da far calare di 4 punti il tasso di irregolarità del lavoro del settore: da oltre il 56 al 52,3% nel 2020, come segnala un'elaborazione dei dati Istat da parte dell'Osservatorio Domina sul lavoro domestico, di cui a fine anno verrà presentato il IV rapporto.
Una buona notizia, determinata appunto dalle conseguenze del primo *lockdown* che spinse molte famiglie ad assumere in maniera regolare colf e soprattutto badanti, affinché avessero il permesso per potersi recare nelle abitazioni dei datori di lavoro. Con il mese di marzo del 2020, appunto, che segnò il record di un saldo positivo di 20mila unità tra assunzioni e cessazioni.
È altrettanto vero, però, che il calo di 4 punti del tasso di irregolarità rappresenta una magra consolazione, visto che il settore del lavoro domestico è di gran lunga quello in cui i rapporti in "nero" e in "grigio" dominano e superano la metà delle posizioni. In media, l'irregolarità si ferma al 12% del totale dei lavoratori, con un "minimo" dell'8,4% nella manifattura e una punta del 24,4% in agricoltura. Meno della metà, però, di quanto non avvenga appunto nel settore domestico. Anche in questo caso ci si può consolare osservando le serie storiche degli ultimi 25 anni. Fino al 2000, infatti, il tasso di irregolarità superava il 70%, con un picco raggiunto nel 2001 addirittura dell'80,6%. Poi, grazie soprattutto ad alcuni provvedimenti di sanatoria e regolarizzazione, il tasso è progressivamente calato, scendendo al di sotto del 60% per la prima volta nel 2009 e assestandosi tra il 54 e il 58% nell'ultimo decennio. Considerando che i lavoratori regolarmente iscritti all'Inps sono 961.358, i rapporti irregolari si possono stimare in ben 1 milione e 54mila.
Ma come provare ad incrementare la regolarità dei rapporti? «Già due anni fa le parti sociali firmatarie del Contratto nazionale del lavoro domestico hanno presentato una piattaforma programmatica con alcune proposte concrete per il contrasto al lavoro informale – risponde Lorenzo Gasparrini, Segretario generale di Domina –. Tra queste, la piena deducibilità delle spese sostenute per l'assistenza o l'introduzione di un Assegno unico per la non autosufficienza con cui pagare alcuni servizi. Misure che, se approvate, porterebbero grossi vantaggi per i lavoratori e per le famiglie, oltre che un significativo gettito per le casse dello Stato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO "CAMBIO ROTTA"

Il reinserimento sociale passa dall'aiuto nei canili

ANTONIO **PETRUCCI**

«Cambiare radicalmente il proprio modo di essere, di pensare, di comportarsi». È questa la definizione del Garzanti per l'espressione "cambiare rotta", un progetto che in questi giorni ha compiuto due anni di vita, e che sta portando avanti con grande entusiasmo la Fondazione Cave Canem di Roma. Dunque non una superficiale e magari occasionale modifica al proprio percorso personale, ma una vera presa di coscienza dei propri sbagli. Ecco a cosa mira questa iniziativa per minori autori di reato. Un progetto di giustizia riparativa, rivolto a giovani che scontano il proprio periodo di messa alla prova, svolgendo attività socialmente utili a favore dei cani senza famiglia costretti a vivere in canile. Sono previsti interventi per favorire il loro reinserimento nel contesto familiare, sociale, educativo e professionale, grazie all'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili in ambito professionale, e percorsi individualizzati. Per il giovane, autore di reato quando era ancora minorenne, il processo viene sospeso e gli viene offerta la possibilità della "messa alla prova". Il giudice con sentenza dichiara estinto il reato ed il giovane imputato viene prosciolto dai fatti addebitatigli, in caso di esito positivo della prova. Ai ragazzi coinvolti, che si sono distinti per il loro impegno e le loro capacità, onde evitare che terminata la messa alla prova possano tornare a delinquere, la Fondazione offre la possibilità di vivere un training formativo in canile, grazie ai fondi messi a disposizione dal Centro per la Giustizia Minorile, ad oggi pari a 26.400 euro. «Cambio rotta si è rivelato un progetto in grado di impattare in modo significativo e di generare valore per innumerevoli beneficiari. Giovani e animali vedono cambiare il proprio quotidiano in meglio e diventano attori di storie di riscatto dagli errori del passato e di rinascita da una vita miserabile di costrizione in box – afferma Federica Faiella, vicepresidente della Fondazione – per non parlare del supporto agli organismi della giustizia penale minorile, che hanno la possibilità di usufruire di un progetto strutturato di messa alla prova, e di un ventaglio di opportunità professionalizzanti.
Questo progetto – prosegue Faiella– vuol dire anche sollievo per le famiglie dei giovani: i genitori sono grati sapendo che ai propri figli viene data la possibilità di avvicinarsi alle carriere legate al mondo degli animali, e di frequentare una realtà sana, lontana dai contesti critici e da frequentazioni sbagliate che in passato li hanno portati a delinquere».
Nei primi due anni, sono trentuno i giovani ammessi all'istituto della messa alla prova, venticinque dei quali hanno visto estinto il reato, mentre in sei la stanno ancora svolgendo. Cinque i giovani che hanno ottenuto borse di lavoro, mentre in otto si sono visti assegnare delle borse di studio. Eccezionale poi il dato che riguarda i cani adottati, ben 687, con un conseguente risparmio per le casse delle amministrazioni comunali di circa un milione e duecentomila euro.

L'iniziativa di giustizia riparativa della Fondazione Cave Canem di Roma è rivolta ai minori autori di reato che scontano così il loro periodo di "messa alla prova"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

ENERGIA

Avanza l'elettrodotto tra Sicilia e Sardegna

Il ministero della Transizione Ecologica ha avviato formalmente il procedimento autorizzativo del "Tyrrhenian Link - Ramo Ovest", la tratta di circa 480 km che collegherà Sicilia e Sardegna dell'elettrodotto sottomarino ddi Terna.

AGROALIMENTARE

Federvini: il governo incentivi la crescita

Federvini ha presentato le richieste del settore vitivinicolo al nuovo governo: interventi di defiscalizzazione per incentivare crescita dimensionale e internazionalizzazione, un piano di comunicazione per il vino italiano all'estero, contrastare la demonizzazione delle bevande alcoliche da parte di organismi sovranazionali e ridurre i costi dell'energia *(P.V.).*

CANTIERI

La nuova diga di Genova a We Build e Fincosit

La nuova diga del porto di Genova sarà affidata alla cordata We Build, Fincantieri-Fincosit. L'opera essenziale per ridisegnare un porto all'avanguardia, vale 1,3 miliardi di euro, con 950 milioni già finanziati con il Pnrr per 500. Sarà pronta per il 2026. *(D.Framb.)*

INNOVAZIONE

Investimenti in startup +109% in nove mesi

Nei primi 9 mesi del 2022 gli investimenti in startup italiane sono aumentati del 109%: investiti 1,7 miliardi di euro in 234 operazioni. È quanto emerge dal Venture Capital Monitor di Aifi e Liuc.

Per avvisi FINANZIARI LEGALI SENTENZE
Avvenire il quotidiano dei cattolici

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Appalti, S.U.A., Contratti
Avviso di gara G01167/2022
Procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per lavori di adeguamento sismico della Scuola Ex-GIL. PNRR Codice M4-C1-I3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - "Intervento Finanziato dall'U.E. – Next Generation EU" - Comune Di Lucera - CUP F23H19000720006 - CIG 9397764031. Importo complessivo: € 721.047,39 IVA esclusa. Scadenza offerte: 09.11.2022 ore 12.30. Documentazione integrale disponibile su: www.provincia.foggia.it https://appalti.provincia.foggia.it/PortaleAppalti/
Il dirigente: ing. Giuseppe Cela

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda USL di Modena in qualità di Azienda Capofila dell'Unione d'Acquisto fra le Aziende dell'Area Vasta Emilia Nord
È indetta gara suddivisa in 4 lotti costituiti da protesi odontoiatriche, apparecchi ortodontici, scanner intraorali e materiale ortodontico. Importo complessivo posto a gara: € 12.100.792,68 IVA esclusa Termine e luogo presentazione offerte: le offerte devono essere collocate per via telematica entro le ore 13:00 del 22/12/2022 Bando integrale e documentazione di gara: https://www.ausl.mo.it/bandi-gara-e-avvisi; http://www.aven-rer.it. http://intercenter.regione.emilia-romagna.it - sezione "Bandi e Avvisi altri Enti" Data di invio del bando alla GUUE: 29/10/2022. Responsabile di Procedimento dott. Mario Scaletti.
Il Direttore del Servizio Unico Acquisti e Logistica
Dott. Mario Scaletti

ASM VOGHERA S.P.A.
Bando di gara
ASM Voghera SpA indice una procedura aperta per il servizi bancari per 24 mesi (periodo 01.01.2023 - 31.12.2024) con opzione di proroga tecnica per ulteriori 6 mesi fino al 30.06.2025. Delibera n. 62 del 21.09.2022. Valore € 430.562,00 + IVA. Criterio: minor prezzo. Termine ricevimento offerte 07/11/2022 h. 12:00. Apertura 08/11/2022 h. 09:30. Documentazione www.asmvoghera.it. Invio GUUE: 30.09.2022.
Il direttore generale
dott. Ing. Maurizio Cuzzoli

Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO EMILIA ROMAGNA
Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti
Via Dé Marchi n. 2, 40123, Bologna – Tel. 051 5862048 – Fax 051 5862215
bo052.protocollo@gdf.it - bo0520000p@pec.gdf.it
Bando di gara
Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi articoli 40, comma 2, 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità Application Service Provider (ASP) di Consip S.p.A.
CIG LOTTO 1 BOLOGNA (MENSA + BAR+ UTENTI ESTERNI): 94095996BC
CIG LOTTO 2 MODENA (MENSA+ UTENTI ESTERNI): 9409664C5E
CIG LOTTO 3 REGGIO EMILIA (MENSA): 9409702BBA
CIG LOTTO 4 RAVENNA (MENSA): 9409725EB4
CIG LOTTO 5 RIMINI (MENSA): 9409741BE9
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Guardia di Finanza - Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Emilia-Romagna - Via De Marchi n. 2, 40123 Bologna. Punti di contatto: Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti - Tel. 051/5862048 Fax 051/5862215 mail: bo052.protocollo@gdf.it PEC: bo0520000p@pec.gdf.it URL: www.gdf.gov.it.
SEZIONE II: OGGETTO: gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di **"catering veicolato" presso sette reparti del Corpo ubicati nella Regione Emilia-Romagna e per la concessione del servizio bar presso la sede del Re.T.L.A. Bologna, per la durata di mesi 35 (trentacinque), dal 01.01.2023 al 30.11.2025:** Valore complessivo stimato dell'appalto: € 1.339.500,00 + I.v.a., ed altri oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali, pari ad € 935,00
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi disponibili sui capitoli di bilancio dell'Amministrazione. Per tutte le ulteriori specifiche si rimanda al Disciplinare di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta, sopra soglia comunitaria, in modalità ASP di Consip. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricevimento offerte: **31/10/2022** ore **12:00**. IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento dell'offerta. IV.3.8) apertura offerte: Data da definire, con le modalità indicate al punto 10 del Disciplinare di gara.
SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Emilia-Romagna. VI.5) Invio alla G.U.U.E.: 07/10/2022
Il Responsabile del Procedimento
(Ten. Col. Massimo Pontillo)

PROVINCIA DI VERONA
ESTRATTO BANDO DI GARA
Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Verona Via Franceschine 10-37122-Verona, internet: https://web.provincia.vr.it/index.php; PEC: viabilita.provincia.vr@pecveneto.it tel.045 9288944-962-573. Tornata di gara con procedura aperta telematica per l'affidamento di n.8(otto) Accordi quadro aventi ad oggetto i lavori di manutenzione e del servizio di sgombero neve relativi al corpo stradale e ai relativi manufatti sulle strade provinciali ricadenti in n. 8 nuclei territoriali. CPV principale 45233141-9 II.1.3) Tipo di appalto: lavori e servizi con prevalenza lavori. Aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione. Entità dell'appalto:
Gara 1 nucleo A CIG9413835E62. Valore IVA esclusa: €1.238.075,44 –
Gara 2 nucleo B CIG 9413891C99. Valore IVA esclusa: € 1.375.465,8 –
Gara 3 nucleo C CIG9414025B2E. Valore IVA esclusa: €1.484.850,60 -
Gara 4 nucleo D CIG9414083B0B. Valore IVA esclusa: € 1.334.877,16 -
Gara 5 nucleo E CIG94149148CF. Valore IVA esclusa: €957.831,07 –
Gara 6 nucleo F CIG94149430C0 Valore IVA esclusa: €963.055,94 –
Gara 7 nucleo G CIG9415014B54.Valore IVA esclusa: €962.493,63 –
Gara 8 nucleo H CIG 9415043345. Valore IVA esclusa: €990.757,40. Termine ricezione offerte: 24/10/2022 ore 12.00. Bando di gara su https://web.provincia.vr.it/index.php e su Sintel https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/. Data di spedizione del bando alla GUUE: 07/10/2022.
Il Dirigente Carlo POLI

ESTAR
Via di San Salvi n.12 - 50135 - Firenze
Bando di gara
È indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di SCREENING MAMMOGRAFICO CON UNITA' MOBILE, articolata in 3 lotti, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore per un quadro economico di € 42.000.000,00 IVA esclusa. Atti di gara visionabili su https://start.toscana.it. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 08/11/2022, tramite la piattaforma telematica START. Bando integrale inviato alla GUUE in data 30/09/2022. Per informazioni e-mail: michela.iacovelli@estar.toscana.it
Il Direttore U.O.C. Servizi ad alta integrazione sanitaria e sociale
Dr. Massimo Santini

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
AVVENIRE NEI SpA - Socio unico
Piazza Carbonari 3 - Milano - Tel. (02) 67.80.583 pubblicita@avvenire.it
TARIFFE PUBBLICITÀ in euro a modulo* mm 35.5 x 29.6

EDIZIONE NAZIONALE	FERIALE	FESTIVO
COMMERCIALE*	375,00	562,00
FINANZIARI, LEGALI, SENTENZE*	335,00	469,00
EDIZIONE MI/LOMBARDIA	FERIALE	FESTIVO
COMMERCIALE*	95,00	117,00